

Quando Ciolli le ha riferito che l'impianto igienico sanitario per accogliere le acque reflue delle autocaravan era in violazione delle prescrizioni contenute nella Deliberazione n. 495 "Istruzione Tecnica per la disciplina urbanistica di aree attrezzate multifunzionali di interesse generale" emanato dalla GIUNTA REGIONALE TOSCANA del 5 maggio 1997, che non esisteva la segnaletica prevista dal Codice della Strada per indicarne l'ubicazione, che vi era un coperchio di diversi chili da rimuovere a mano alla faccia dell'igiene e della antifortunistica, che non si vedeva alcuna rete di protezione anticaduta all'interno e nessun autosciacquo nonchè era inagibile per presunta otturazione, lei non ci si è precipitato a verificare di persona.



Non solo ma la informo, se nessuno gli lo ha riferito ancora, che la Mazzanta è piena di segnaletica stradale verticale di divieto di sosta alle sole autocaravan e di sbarre poste a due metri di altezza senza che vi siano ostacoli a tale altezza.

Sia detta segnaletica che dette sbarre sussistono in violazione di legge come evidenziato da Ciolli al Comandante la Polizia Municipale affinché provvedesse all'immediata redazione di un verbale di Accertamento, applicando il comma 7 dell'articolo 45 del Codice della strada (che prevede una sanzione amministrativa da 655 euro a 2.623 euro), avendo io/gli stessi potuto constatare che sul retro delle segnaletiche prescrittive del presunto divieto NON VI ERA SERIGRAFATO quanto previsto al comma 7 dell'articolo 77 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada (che prevede... il retro dei segnali stradali deve essere di neutro opaco... chiaramenti indicati... estremi ordinanza d'apposizione).

Per quanto sopra, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, con sede in Firenze, via San Niccolò 21, nella mia persona



di Presidente quale suo legale rappresentante, a norma dell'art. 9 della legge n. 241 del 7 agosto 1990, in quanto portatrice di interessi diffusi degli utenti,

chiede alla S.V.

l'invio per e-mail oppure per fotocopia non in bollo, per posta con addebito delle eventuali spese di segreteria e copia, dei seguenti documenti:

1. delibera allestimento parcheggio in località Mazzanta;
2. delibera attivazione tariffe parcheggio a pagamento;
3. delibera assegnazione della gestione di detto parcheggio a soggetto privato;
4. verbale dell'installazione della segnaletica rilevata dal quale si acquisisce la data ultima per presentare eventuale ricorso.
5. delibera attivazione sbarre in in località Mazzanta e relativo/i verbale/i inerenti l'installazione;
6. delibera attivazione del divieto di sosta alle sole autocaravan in località Mazzanta;
7. verbale dell'installazione della segnaletica dal quale si acquisisce la data ultima per presentare eventuale ricorso.
8. delibera di concessione di suolo pubblico al chiosco deputato a riscuotere per il gestore del parcheggio e, qualora autorizzato all'occupazione del suolo pubblico esterno al chiosco, a quale tariffa. Inoltre se è stato autorizzato a collegare il chiosco con struttura fissa al muro di recinzione.

Grazie per l'attenzione ed a leggerla, augurandole che nel suo visitare con l'autocaravan le città italiane ed europeo non trovi la stessa accoglienza da lei riservata alle famiglie in autocaravan che arrivano nel suo territorio (sbarre, divieti di sosta, parcheggio a pagamento terreno privo di asfaltatura e di stalli di sosta, pozzetto pieno di merda con obbligo al sollevamento pesi con tanto di guanti, area degradata da scarico di bitume e liquami, nessuna recinzione, nessuna gestione e nessun regolamento che illustri che si deve parcheggiare e non campeggiare)

Vincenzo Niciarelli, il Presidente

